

**TRIBUNALE DI PALERMO**  
**QUARTA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE**

**IL GIUDICE**

*nel procedimento di cui al n. R.G. P.U. n. 58-1/2022;*

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 (Procedure familiari) e 67 e ss. CCII depositata in data 7 dicembre 2022 da Salvatore DI VITA (C.F: DVTSVT46P12G273I) nato a Palermo il 12/09/1946 e da Ida BORGESSE, (C.F: BRGDIA50S60G273H) nata a Palermo il 20/11/1950, rappresentati e difesi dall'avv. Benedetto Schimmenti ed assistiti dall'OCC dott. Castrenze Guzzetta;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 12 dicembre 2022;

letta la Relazione *ex art. 68*, comma 2 C.C.I.I. depositata dai proponenti - su sollecitazione dell'Ufficio - in data odierna, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali dei debitori - da presumersi coincidente con la residenza - si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatori sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che, in seno al ricorso introduttivo, è stata indicata l'attuale pendenza della procedura esecutiva mobiliare presso terzi di cui al n. R.G. Es. 1643/2019 con riferimento alla quale è stata chiesta la sospensione *ex art. 70*, comma 4, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente dell'art. 70, comma 4, CCII, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

**DISPONE**

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

**DISPONE**

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

**DISPONE**

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

**DISPONE**

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché il divieto per i debitori di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista - sentiti i debitori - riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi ai proponenti e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Castrenze Guzzetta, a cura della Cancelleria.

Palermo, 19 dicembre 2022

**IL GIUDICE**  
*Floriana Lupo*

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Floriana Lupo**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

**TRIBUNALE DI PALERMO  
SEZ. FALLIMENTARE**

**All' Ill.mo Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione delle crisi da**

**Sovraindebitamento di cui al Dlgs 14/2019**

**RELAZIONE  
ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI  
art.68, c.2 Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.)**

**RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE “FAMILIARE”  
art. 67 del Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.)**

**IDA BORGESSE**

**E**

**SALVATORE DI VITA**

**\* \* \***

## **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**IDA BORGESE  
E  
SALVATORE DI VITA**

### **RELAZIONE art.68, c.2 Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.) ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

Il sottoscritto dott. Castrenze Guzzetta, nato a Palermo (PA) il 08.12.1972, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 1383/A, e iscritto nel Registro Revisori Legali al n. 148415 con D.M. 06/11/2007 – G.U. 92 del 20/11/2007, c.f. GZZCTR72T08G273R, - indirizzo PEC: castrenze.guzzetta@pec.it, domiciliato per la carica presso il suo studio sito in via Monti Iblei 12 - 90146, Palermo, con incarico a prot. n.277/2022 del 25/01/2022 e conseguente accettazione nella stessa data, **(cfr. allegato 85)** è stato nominato dal referente Dott. Piero Nicoletti dell' "OCC dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Palermo", quale "Gestore" professionista incaricato di svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli Organismi di Composizione della Crisi a norma dell'art. 68, comma 2, D.lgs 14/2019 per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento di "RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE FAMILIARE", richiesta dalla Sig.ra Ida Borgese, nata a Palermo (PA) il 20 novembre 1950, codice fiscale n° BRGDIA50S60G273H, residente in Palermo (PA) in Via Maggiore Toselli n° 159 e dal coniuge Sig. Salvatore Di Vita nato a Palermo (PA) il 12 settembre 1946, codice fiscale n° DVTSVT46P12G273I, residente in Palermo (PA) in Via Maggiore Toselli n° 159 **(cfr. allegato \_\_)** prot.3654/2021 agli atti dell'OCC al fine di depositare una proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore familiare ai sensi del D.lgs 14/2019.

I ricorrenti sono assistiti nelle fasi del presente Istituto dall'Avv. Benedetto Schimmenti.

In data 01/10/2021 il sottoscritto ha accettato l'incarico conferito, dichiarando di non avere cause di incompatibilità o di incapacità, in particolare:

- Di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- Di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art.4, comma 8, d.m. n.202/2014;

- Di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art.5, DPR n.137/2012;
- Di essere tenuto all'obbligo di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed al rispetto di tutti gli obblighi di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di collaborazione con questo Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- Di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da compromettere la propria indipendenza;
- Di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art.2399 c.c. e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero di non aver partecipato agli organi di amministrazione o di controllo dello stesso debitore, anche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione come previsto dall'art.11, comma 3, d.m. n.202/2014.

Appare altresì opportuno premettere:

- Che con il suddetto conferimento incarico si disponeva delle condizioni di ammissibilità per l'accesso alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- Che i debitori, a seguito incontri presso la sede dell'OCC, nonché delle consegne della documentazione richiesta, hanno posto lo scrivente a conoscenza dei dati necessari a ricostruire il proprio patrimonio e l'esposizione debitoria, oltre alla propria situazione reddituale;

## **2. Scopo dell'incarico**

Lo scopo del presente incarico è quello di:

predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 del D.lgs 14/2019 (CCII), una relazione alla proposta di *Ristrutturazione dei debiti del Consumatore FAMILIARE* formulato dai Debitori, il cui obbiettivo è quello di:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte;
- c) la valutazione della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

## **3. Documentazione utile rinvenuta nella proposta di accordo come formulata dal debitore e utilizzata per la stesura della relazione particolareggiata**

La presente relazione particolareggiata è stata redatta utilizzando la documentazione depositata agli atti e rinvenuta nel fascicolo trasmesso dal ricorrente all'O.C.C. composta dalla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore come formulata dai ricorrenti contenente:

1. Cedolini pensione Di Vita
2. Comunicazione Ufficio Tributi Comune di Palermo - BORGESE - DI VITA
3. CU2022\_DVTSVT46P12G273I
4. Finanziamento IBL
5. Atto di compravendita immobile Palermo
6. Prestito Adiconsum
7. Spese mensili
8. Dati pensione Di Vita anno 2021
9. documenti di identità di vita
10. documenti di identità Borgese
11. Estratto di ruolo BORGESE
12. Spese varie importanti
13. relazione notarile notaio arcoleo

14. Spese mediche anno 2013
15. Spese mediche anno 2014\_1
16. Spese mediche anno 2014\_2
17. Spese mediche anno 2015
18. Spese mediche anno 2016
19. Spese mediche anno 2017
20. Spese mediche anno 2018
21. Spese mediche anno 2019
22. Spese mediche anno 2020
23. Spese mediche anno 2021
24. Visura catastale immobile Trapani
25. Visura catastale storica immobile Trapani
26. Unicredit\_Estratto\_conto\_2021\_12\_31\_1
27. Unicredit\_Estratto\_conto\_2022\_03\_31\_0
28. Polizza pegno Affide n.3190838-35
29. Polizza pegno Affide n.395951-3
30. Polizza pegno Affide n.360278-3
31. Polizza pegno Affide n.395157-3
32. Polizza pegno Affide n.395156-3
33. Polizza pegno Affide n.3189875-35
34. Polizza pegno Affide n.3189876-35
35. Polizza pegno Affide n.3190839-35
36. Polizza pegno Affide n.399569-3
37. Polizza pegno Affide n.399563-3
38. Polizza pegno Affide n.395164-3
39. Polizza pegno Affide n.3191623-35
40. Comunicazione Unicredit 2021
41. Residuo mutuo Unicredit aggiornato
42. Piano di ammortamento mutuo Unicredit
43. Contratto di mutuo Unicredit
44. Elenco IMMOBILI NAZIONALE Di Vita
45. Esito CR CR202104191105\_RICH\_DVTSVT46P12G273I\_PER\_DVTSVT46P12G273I DI VITA
46. Ispezione ipotecaria immobile Trapani
47. Modello Unico 2008 Di Vita

48. Modello Unico 2009 Di Vita
49. Modello 730 2010 Di Vita
50. Modello 730 2011 Di Vita
51. Modello 730 2012 Di Vita
52. Modello 730 2013 Di Vita
53. Modello 730 2014 Di Vita
54. Modello 730 2015 Di Vita
55. Modello 730 2016 Di Vita
56. Modello 730 2017 Di Vita
57. Modello 730 2018 Di Vita
58. Modello 730 2019 Di Vita
59. Modello 730 2020 Di Vita
60. Mod 730 2021
61. Atti del registro anno 2009 Borgese
62. Dati anagrafici Borgese
63. Elenco IMMOBILI NAZIONALE Borgese
64. Esito CR CR202104191131\_RICH\_BRGDIA50S60G273H\_PER\_BRGDIA50S60G273H BORGESSE
65. Ispezione ipotecaria immobile Palermo
66. Visura catastale immobile Palermo
67. Atti del registro anno 2007 Borgese
68. BNL Di Vita
69. Comunicazione Riscossione Sicilia BORGESSE
70. CR202204190956\_RICH\_BRGDIA50S60G273H\_PER\_BRGDIA50S60G273H
71. CR202204191016\_RICH\_DVTSVT46P12G273I\_PER\_DVTSVT46P12G273I
72. ispezione ipotecaria immobile Di Vita
73. Ispezione ipotecaria immobile Palermo
74. Ispezione ipotecaria immobile Palermo 2
75. Risposta CRIF DI VITA
76. Risposta CRIF BORGESSE
77. dati anagrafici Di Vita
78. Estratto di ruolo DI VITA
79. Risultanze Catastali Di vita Fabbricati
80. Risultanze Catastali immobili Nazionale Borgese
81. Risultanze Catastali terreni Borgese



- 82. Risultanze Catastali terreni Di vita
- 83 - Polizza pegno Affide n. 376946-3
- 84 - Polizza pegno Affide n. 3183835-35
- 85 - NOMINA GESTORE DELLA CRISI Borgese - Di Vita
- 86 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi 5 anni\_Borgese
- 87 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi 5 anni\_Di Vita
- 88 - Dichiarazione di assenza proced penali\_Borgese
- 89 - Dichiarazione di assenza proced penali\_Di Vita
- 90 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati\_Borgese
- 91 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati\_Di Vita
- 92 - Dichiarazione rilasciata da Ida Borgese
- 93 - Dichiarazione rilasciata da Salvatore Di Vita
- 94 - ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME
- 95 - Elenco spese familiari
- 96 - libretto di circolazione

A tal proposito si allega alla presente relazione copia della documentazione sopra elencata ed esaminata per la redazione del presente elaborato.

#### **4. Obiettivi della relazione e metodologia di analisi**

I punti sui quali è necessario riferire all'Ill.mo G.I riguardano:

- la preliminare verifica dei requisiti di ammissibilità alla procedura
- la successiva ricostruzione dell'esposizione della situazione debitoria dei Sig.ri IDA BORGESE e SALVATORE DI VITA

Sulla base della documentazione allegata alla domanda, in particolare, dai dati rilevati nei documentazione rinvenuta nel fascicolo di causa, dai dati rilevati dalla documentazione successivamente prodotta, procedendo in prima analisi ad acquisire le informazioni di carattere generale relative alla situazione familiare, economica e patrimoniale, a verificare la correttezza e la veridicità della documentazione prodotta; in secondo a

- verificare le cause di indebitamento e la diligenza impiegata dai consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; in terzo a

- procedere alla elaborazione della proposta assicurando ai creditori una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del debitore al fine di dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra indebitato assicurando comunque allo stesso e al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita, trovando il miglior equilibrio possibile dei debiti tra il *reddito disponibile e il debito sostenibile* utilizzando le leve individuate dal D.lgs 14/2019 e successive modifiche, seguendo dunque la normativa vigente in materia;
- effettuare il controllo sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria, in ultimo a
- valutare la attendibilità e la ragionevole attuabilità della proposta di ristrutturazione del debito e della convenienza per i creditori della *ristrutturazione dei debiti del consumatore* predisposto ed attestarne la fattibilità seguendo la normativa vigente in materia.

## **5. (segue) Delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) D.lgs 14/2019 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;”*.

I ricorrenti hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo giudicante di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Alla luce della documentazione rinvenuta nel fascicolo di causa di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei ricorrenti sovra – indebitati. In particolare:

## Informazioni di carattere generale

La Sig.ra Ida Borgese, nata a Palermo (PA) il 20 novembre 1950, codice fiscale n° BRGDIA50S60G273H, residente in Palermo (PA) in Via Maggiore Toselli n° 159 è una casalinga di anni 72.

Il Sig. Salvatore Di Vita nato a Palermo (PA) il 12 settembre 1946, codice fiscale n° DVTSVT46P12G273I, residente in Palermo (PA) in Via Maggiore Toselli n° 159 è un pensionato di anni 76.

L'unica fonte di reddito della famiglia Borgese – Di Vita è dato dalla pensione del Sig. Salvatore Di Vita.

### - L'attuale stato di indebitamento e la sua evoluzione storica

Lo scrivente al fine di espletare l'incarico affidatole, ha convocato i ricorrenti presso il proprio studio professionale. Stante l'urgenza della situazione il primo incontro si è regolarmente tenuto in data 20/10/2021 nel corso del quale il ricorrente esponeva le ragioni del proprio stato di indebitamento. Nel corso dei mesi successivi si sono svolti altri incontri alla presenza dei ricorrenti al fine di analizzare e strutturare al meglio la presente proposta

Inizialmente il Sig. Di Vita e la sua famiglia riuscivano serenamente a fare fronte alla rata dal mutuo ipotecario acceso il 09/07/2007 con Unicredit Banca Spa (cfr. allegato 43) per l'acquisto dell'attuale abitazione grazie allo stipendio dello stesso.

Anno	Creditore	Rata mensile	Reddito mensile	% Incidenza	Reddito per sostentamento
2007	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.419,25	40,94%	€ 2.019,25
2008	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.824,83	36,60%	€ 2.424,83
2009	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.405,08	41,12%	€ 2.005,08
2010	Unicredit Spa	€ 930,00	€ 3.420,75	27,19%	€ 2.490,75
2011	Unicredit Spa	€ 990,00	€ 3.425,83	28,90%	€ 2.435,83
2012	Unicredit Spa	€ 950,00	€ 3.444,92	27,58%	€ 2.494,92

Come risulta evidente dalla tabella precedente la vita dei coniugi Di Vita – Borgese scorre tranquilla fino al 2013. Anzi negli anni erano anche riusciti a ridurre la rata del mutuo fino a ridurla a un'incidenza del 27,19% sul reddito del Sig. Di Vita. Le spese di sostentamento residue erano in media assolutamente congrue per soddisfare le esigenze della famiglia

Anno	Creditore	Rata mensile	Reddito mensile	% Incidenza	Reddito per sostentamento	Spese mediche annue	Spese mediche/mese
2013	Unicredit Spa	€ 880,00	€ 3.457,00	25,46%	€ 1.665,24	€ 10.941,12	€ 911,76
2014	Unicredit Spa + Finanziaria Nissan (880 + 150)	€ 1.030,00	€ 3.456,83	29,80%	€ 1.572,64	€ 10.250,26	€ 854,19
2015	Unicredit Spa + Rata auto + Agos (750 + 150 + 273)	€ 1.173,00	€ 3.467,83	33,83%	€ 1.766,16	€ 6.344,00	€ 528,67
2016	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V (rate 750 + 150 + 108 + 594)	€ 1.602,00	€ 3.469,17	46,18%	€ 809,80	€ 12.688,49	€ 1.057,37
2017	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V (rate 717 + 150 + 244 + 594)	€ 1.705,00	€ 3.489,67	48,86%	€ 1.075,36	€ 8.511,75	€ 709,31
2018	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V + Compass (rate 717 + 150 + 367 + 594 + 271)	€ 2.099,00	€ 3.496,58	60,03%	€ 408,11	€ 11.873,64	€ 989,47
2019	Unicredit Spa + Agos + Intesa S.Paolo cessione V + Compass + n.2 Revolving (rate 717 + 522 + 594 + 271 + 250)	€ 2.354,00	€ 3.505,50	67,15%	€ 258,39	€ 10.717,31	€ 893,11
2020	Unicredit Spa + Adiconsum + IBL cessione V (rate 717 + 560 + 624)	€ 1.901,00	€ 3.510,33	54,15%	€ 1.049,92	€ 6.712,92	€ 559,41
2021	Unicredit Spa + Adiconsum + IBL cessione V (rate 717 + 560 + 624)	€ 1.901,00	€ 3.441,17	55,24%	€ 1.271,54	€ 3.223,58	€ 268,63

Purtroppo da come si evince, invece, dalla tabella che precede l'anno 2013 è quello che segna la svolta in senso negativo della situazione finanziaria dei coniugi Di Vita - Borgese

Di seguito il dettaglio degli accadimenti e degli eventi esterni che hanno causato il grave e attuale stato di sovraindebitamento dei ricorrenti a far data dal 2013

## ANNO 2013

Rappresenta l'inizio delle vicissitudini dei ricorrenti.

Le condizioni di salute del Sig. Di Vita subiscono un improvviso peggioramento al punto da richiedere interventi chirurgici alla spalla e interventi dentistici e odontoiatrici

Purtroppo però non si è trattato di interventi di natura temporanea ma di problemi di salute che hanno comportato cure specialistiche molto lunghe e soprattutto costose (cfr. allegati 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23)

Basti pensare che solo nell'anno 2013 che ha costituito l'inizio delle sue vicissitudini il Sig. Di Vita ha sostenuto ben 10.941,12 euro di spese mediche corrispondenti ad una media mensile di euro 911,76 che si sono quindi aggiunte alle rate del mutuo ipotecario

Anno 2013	Rata mensile
Unicredit Spa (mutuo ipotecario)	€ 880,00
Spese mediche mensili (media)	€ 911,76
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 1.791,76</b>

## **ANNO 2014**

L'auto del Sig. Di Vita si guasta in maniera irreparabile ed è costretto ad acquisirne una nuova (utilitaria) assolutamente necessaria per gli spostamenti per le cure mediche che doveva eseguire

Nel frattempo le spese mediche non accennano a diminuire e anche nel 2014 il Sig. Di Vita è costretto a sostenere euro 10.250,26 di spese mediche che corrispondono a una media mensile di euro 854,19

Purtroppo le patologie mediche del Sig. Di Vita hanno richiesto l'intervento di cure specialistiche che soprattutto per quel che concerne la spalla lo hanno costretto a continui spostamenti a Roma con conseguenti spese di viaggio e di alloggio

Il rischio di un mancato intervento medico era quello di non potere più utilizzare l'arto

<b>Anno 2014</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 880,00</b>
<b>Finanziaria Nissan</b>	<b>€ 150,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 854,19</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 1.884,19</b>

## **ANNO 2015**

Nel corso dell'anno 2015 le condizioni di salute del Sig. Di Vita non migliorano, anzi tutt'altro È costretto a subire un intervento chirurgico alquanto invasivo alla spalla in un'importante struttura ospedaliera a Roma

Questo ha comportato almeno 4 mila euro di spese di viaggio e di alloggio. Nello stesso anno subisce altresì altri due interventi di cataratta

Purtroppo però il debitore ricorrente è stato in grado di documentare solamente euro 6.344,00 di spese mediche in quanto parecchie altre ricevute sono andate perdute

Ai fini della presente relazione, quindi, lo scrivente Gestore della crisi ha ritenuto opportuno considerare solamente quanto effettivamente documentato dal ricorrente

In ogni caso la media mensile delle spese mediche nell'anno 2015 ammontava a euro 528,67

Purtroppo a causa delle esorbitanti spese mediche nel corso del 2015 è costretto ad accendere un finanziamento con Agos Spa

<b>Anno 2015</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 750,00</b>
<b>Finanziaria Nissan</b>	<b>€ 150,00</b>
<b>Agos</b>	<b>€ 273,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 528,67</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 1.701,67</b>

## **ANNO 2016**

L'anno 2016 è quello che ha comportato le spese mediche maggiori che si attestano ad euro 12.688,49 ossia una spesa media mensile di euro 1.057,37

Queste spese si vanno ad aggiungere alle altre spese già in corso con un'incidenza mensile sul reddito del Sig. Di Vita del 46,18%

La situazione diventa insostenibile per la famiglia e per potere rispettare tutti gli impegni fin li assunti e potere pagare le sempre più esorbitanti spese mediche opta per accendere una cessione del V della pensione con Intesa San Paolo

L'impianto di riscaldamento fra l'altro si guasta in maniera irreparabile e il Sig. Di Vita è costretto a una spesa forzata di euro 5.775,00

<b>Anno 2016</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 750,00</b>
<b>Finanziaria Nissan</b>	<b>€ 150,00</b>
<b>Agos</b>	<b>€ 108,00</b>
<b>Intesa S. Paolo (cessione V)</b>	<b>€ 594,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 1.057,37</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 2.659,37</b>

## **ANNO 2017**

Nell'anno 2017 le spese mediche ammontavano a euro 8.511,75 con una quota media mensile pari a euro 709,31

Per cercare di ridurre l'incidenza percentuale sul reddito netto il Sig. Di Vita ottiene da Unicredit Banca Spa la riduzione della rata del mutuo ipotecario da euro 750,00 a euro 717,00

<b>Anno 2017</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 717,00</b>
<b>Finanziaria Nissan</b>	<b>€ 150,00</b>
<b>Agos</b>	<b>€ 367,00</b>
<b>Intesa S. Paolo (cessione V)</b>	<b>€ 594,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 709,31</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 2.537,31</b>

## **ANNO 2018**

Nell'anno 2018 le spese mediche tornano ad aumentare fino ad euro 11.873,64 con una quota media mensile pari a euro 989,47

La situazione è davvero insostenibile e decide così di accendere un ulteriore prestito con Compass Banca Spa. Come se non bastasse la Sig.ra Borgese decide di raccogliere tutti i gioielli di famiglia e portarli al Monte dei Pegni (Affide Spa) (cfr. allegati 28 – 29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39)

Nonostante le enormi difficoltà occorre evidenziare che tutti gli impegni finanziari assunti vengono regolarmente pagati dai Sigg. Di Vita – Borgese

<b>Anno 2018</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 717,00</b>
<b>Finanziaria Nissan</b>	<b>€ 150,00</b>
<b>Agos</b>	<b>€ 367,00</b>
<b>Intesa S. Paolo (cessione V)</b>	<b>€ 594,00</b>
<b>Compass</b>	<b>€ 271,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 989,47</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 3.088,47</b>

## ANNO 2019

Nell'anno 2019 le spese mediche ammontano ad euro 10.717,31 con una quota media mensile pari a euro 893,11

Fra spese mediche e interessi al banco dei pegni il livello di sostentamento della famiglia si azzera. I figli devono intervenire in soccorso dei genitori per aiutarli con le spese di sopravvivenza

L'incidenza delle spese sul reddito raggiunge la percentuale monstre del 67,15%!

<b>Anno 2019</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 717,00</b>
<b>Agos</b>	<b>€ 522,00</b>
<b>Intesa S. Paolo (cessione V)</b>	<b>€ 594,00</b>
<b>Compass</b>	<b>€ 271,00</b>
<b>n.2 carte revolving</b>	<b>€ 250,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 893,11</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 3.247,11</b>

## ANNO 2020

Nell'anno 2020 le spese mediche ammontano ad euro 6.712,92 con una quota media mensile pari a euro 559,41

Le condizioni di salute del Sig. Di Vita iniziano a migliorare e le spese mediche a ridursi

Il Sig. Di Vita riesce a ottenere un prestito di consolidamento con Adiconsum che permette di ridurre l'importo delle rate mensili

L'incidenza delle spese sul reddito si riduce al 54,15%



<b>Anno 2020</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 717,00</b>
<b>Adiconsum</b>	<b>€ 560,00</b>
<b>IBL cessione del V</b>	<b>€ 624,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 559,41</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 2.460,41</b>

## **ANNO 2021**

Nell'anno 2021 le spese mediche ammontano ad euro 3.223,58 con una quota media mensile pari a euro 268,63

Le condizioni di salute del Sig. Di Vita migliorano di parecchio e le spese mediche si riducono di conseguenza

Purtroppo però l'ammontare delle rate dei finanziamenti e gli elevati interessi del banco dei pegni costringono il Sig. Di Vita a non potere più pagare nulla se non le rate del mutuo ipotecario e quelle della cessione del V della pensione

<b>Anno 2021</b>	<b>Rata mensile</b>
<b>Unicredit Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 717,00</b>
<b>Adiconsum</b>	<b>€ 560,00</b>
<b>IBL cessione del V</b>	<b>€ 624,00</b>
<b>Spese mediche mensili (media)</b>	<b>€ 268,63</b>
<b>Totale uscite finanziarie/mese</b>	<b>€ 2.169,63</b>

**Orbene come risulta evidente l'attuale stato di sovraindebitamento dei ricorrenti è stato causato dalle elevate spese mediche che il Sig. Di Vita è stato costretto a sostenere a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni di salute fra gli anni 2013 e 2021**

La salute è un bene prezioso. È un bene fondamentale per la persona e per la collettività.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità la salute è uno "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente un'assenza di malattia o di infermità". Una definizione ampia, che supera il dualismo concettuale 'malattia-salute' e guarda allo stato di benessere di un individuo o di una popolazione come non unicamente correlato all'intervento sanitario.

Per questo la tutela della salute è riconosciuta dalla nostra Costituzione "come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" (art. 32). Un diritto al quale i Padri costituenti hanno riservato (unico caso in tutta la Carta) la qualificazione di diritto fondamentale. Un diritto al quale la Costituzione affianca altri due importanti concetti: il diritto a non essere sottoposti a trattamenti sanitari obbligatori (salvo casi particolarissimi, esplicitamente previsti dalla normativa) e il principio del "rispetto della persona umana". Diritti che costituiscono conquiste di civiltà e in quanto tali indisponibili e inalienabili.

– **Esposizione della situazione debitoria**

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei due coniugi e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Il Sig. Salvatore Di Vita risulta debitore nei confronti di:

<b>Passivo</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 10.376,50
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	€ 3.294,00
IBL Banca Spa	€ 45.678,00
Affide Spa	€ 3.126,00
Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 7.842,26
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 127.484,04</b>

La Sig. Ida Borgese risulta debitrice nei confronti di:

<b>Passivo</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13
Affide Spa	€ 27.782,00
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 10.376,50
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 95.325,78</b>

\* \* \*

La massa debitoria in capo al ricorrente in esame è costituita principalmente dall'istituto di credito *Unicredit Banca Spa*, così come risulta dall'elenco dei creditori nel prospetto sopra riportato.

## **6. (segue) Dei requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento**

Sotto il profilo soggettivo la situazione del ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovra indebitamento" in quanto i ricorrenti ai sensi dell'art.69, c.1 D.lgs 14/2019 (CCII):

- non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
- non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- **non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.**

## **7. (segue) Della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

Al fine di valutare la *meritevolezza* dei ricorrenti, intesa come accertamento che i consumatori non abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o determinato colposamente il proprio sovra indebitamento, facendo ricorso al credito in misura non proporzionata alle proprie capacità patrimoniali, il Sig. Di Vita e la Sig.ra Borgese appaiono come persone capaci di fare una valutazione presente e futura sulla propria capacità economica in rapporto con i debiti che assumono. Difatti la posizione debitoria dei ricorrenti in riferimento ai debiti contratti direttamente dagli stessi, si configura equilibrata rispetto alle proprie risorse personali. Solamente le gravi vicissitudini di salute del Sig. Di Vita hanno costretto i coniugi all'attuale dramma finanziario

Preme evidenziare come i ricorrenti abbiano sempre regolarmente rispettato gli impegni assunti direttamente nei confronti degli istituti di credito e che solo eventi esterni e imprevisi non hanno impedito loro di soddisfare il creditore ipotecario Unicredit Banca Spa.

Dunque con riferimento al requisito della *meritevolezza* **non si ritiene possibile affermare che i ricorrenti abbiano causato con colpa il proprio sovra indebitamento**, assumendo obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di riuscire a farvi fronte o facendo ricorso al credito in misura non proporzionata alle proprie capacità patrimoniali.

I finanziamenti accesi dai ricorrenti sono stati finalizzati a far fronte all'acquisto e alla ristrutturazione dell'immobile dove i ricorrenti attualmente vivono.

## **8. (segue) L'analisi della condizione patrimoniale e reddituale dei ricorrenti e le necessità finanziarie**

Il patrimonio del Sig. Salvatore Di Vita è costituito dai seguenti beni immobili e mobili:

### Esposizione dell'attivo immobiliare

Da un'accurata analisi del cassetto fiscale del ricorrente da parte dello scrivente Gestore della crisi è emerso che lo stesso risulta essere proprietario di un bene immobile sito in Trapani alla Via Rocco Solina cat. C/6, cl.5, consistenza mq 24, identificata al c.u. Foglio 304; Particella 58;Sub. 6

Orbene il Sig. Di Vita ha più volte ribadito allo scrivente di non avere mai avuto possesso né tantomeno la proprietà del suddetto immobile

Così lo scrivente ha chiesto al Sig. Di Vita di incaricare un notaio che potesse predisporre una relazione tecnica che chiarisse definitivamente tale aspetto

Orbene il Sig. Di Vita incaricava il Notaio Laura Arcoleo che rilasciava una “Certificazione notarile sostitutiva del certificato ipo – catastale” (cfr. allegato 13) la quale sancisce che: “[...] per **erronea indicazione della voltura catastale della successione della Sig.ra Brignano Vita lo stesso risulta essere caricato impropriamente in ditta a Di Vita Mario nato a Roma il 15 agosto 1952 e Di Vita Salvatore nato il 12 settembre 1946 proprietà per ½ ciascuno in sostituzione di Brignano Vita per ½**”

Il patrimonio della Sig.ra IDA BORGESSE è costituito dai seguenti beni immobili e mobili:

### Esposizione dell'attivo immobiliare

- **Catasto fabbricati - beni immobili piena proprietà (100%)**

Abitazione ad uso civile cat. A/2, sita in Palermo in Via Maggiore Pietro Toselli 159; identificata al c.u. Foglio 33; Particella 659 ;Sub. 35, zona 4, cl.5

\* \* \*

In merito alle informazioni relative al patrimonio immobiliare, in possesso della ricorrente, di seguito si presenta una breve disamina dello stesso, al momento della stipula del presente piano, secondo *valori di stima* fondati sul presumibile *valore di realizzo*, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché degli attuali valori di mercato.

- Valore stimato del patrimonio dei Debitori

<b>Immobili</b>	<b>Valore attuale [Consistenza]</b>	<b>Valore di realizzo [Ribasso asta]</b>
Immobile (1/1) sito in Palermo (PA) – Via Pietro Maggiore Toselli, 159	€ 202.803,00	€ 113.569,68
<b>Totale Attivo</b>	€ 202.803,00	<b>€ 113.569,68</b>

In merito al valore stimato del patrimonio immobiliare, lo stesso è stato calcolato sulla base della perizia eseguita dall'Architetto Sabrina Zora, nominato CTP dai Sigg. Di Vita/Borgese

### **Esposizione dell'attivo mobiliare**

In merito ai valori mobiliari il patrimonio della ricorrente è costituito dai seguenti beni:

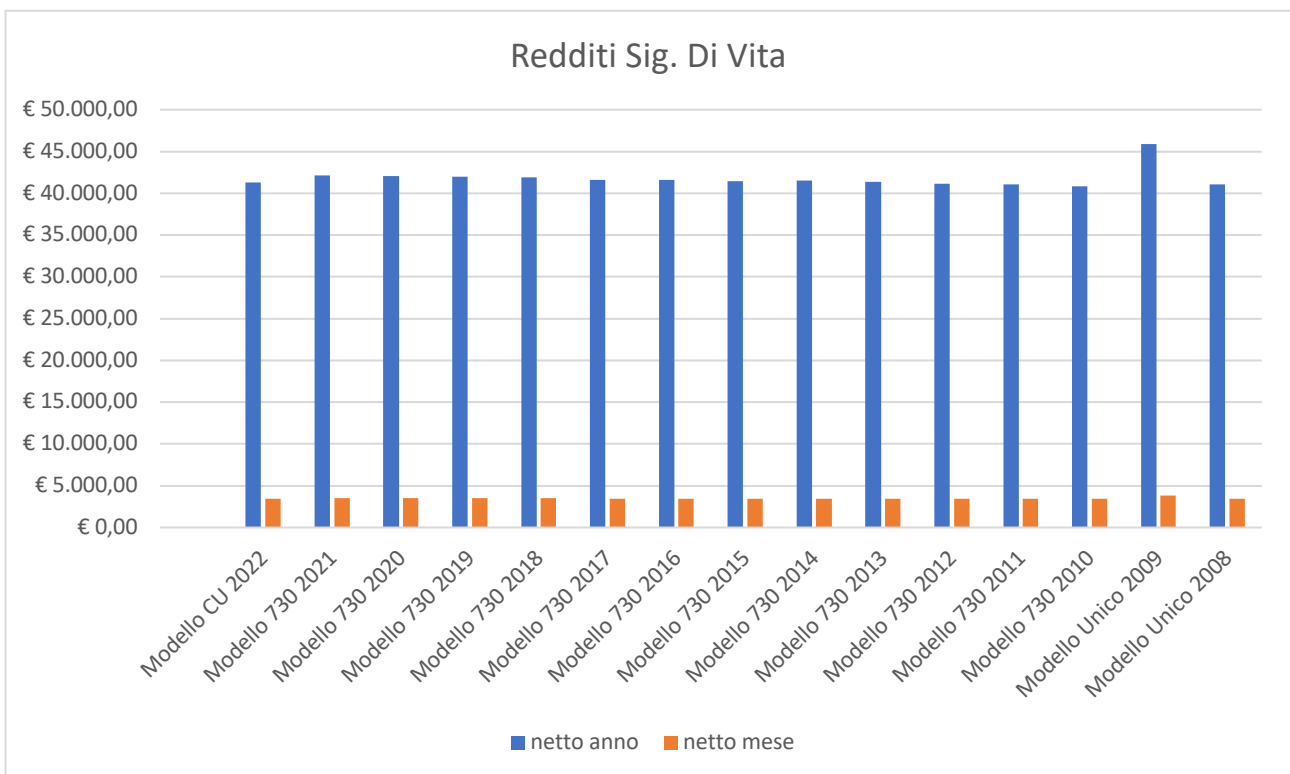
1. Bene mobile registrato: autovettura *HYUNDAI ATOS PRIME* targa *CX634KH*, bene al quale, in considerazione della tipologia del veicolo e dell'epoca a cui risale (trattasi di bene immatricolato il 10/08/2005) *non è possibile attribuire alcun valore di mercato*. Si tratta del bene ad esclusivo utilizzo del debitore ricorrente per i suoi spostamenti quotidiani;
2. Conto corrente (cointestato con il coniuge Di Vita) di corrispondenza acceso presso Unicredit Banca Spa *IBAN: IT 26 M 02008 04618 000300737096*, con un saldo di **-€ 3.753,36** (cfr. allegato 27) aggiornato al 31/03/2022;

### **Esposizione della situazione reddituale**

Di seguito si riporta un prospetto relativo ai valori del reddito netto negli ultimi quindici anni così come desunto dai dati disponibili dal cassetto fiscale:

Redditi del Sig. Salvatore Di Vita dall'anno 2007 al 2021

Redditi Sig. Di Vita	netto anno	netto mese
Modello CU 2022	€ 41.294,00	€ 3.441,17
Modello 730 2021	€ 42.124,00	€ 3.510,33
Modello 730 2020	€ 42.066,00	€ 3.505,50
Modello 730 2019	€ 41.959,00	€ 3.496,58
Modello 730 2018	€ 41.876,00	€ 3.489,67
Modello 730 2017	€ 41.630,00	€ 3.469,17
Modello 730 2016	€ 41.614,00	€ 3.467,83
Modello 730 2015	€ 41.482,00	€ 3.456,83
Modello 730 2014	€ 41.484,00	€ 3.457,00
Modello 730 2013	€ 41.339,00	€ 3.444,92
Modello 730 2012	€ 41.110,00	€ 3.425,83
Modello 730 2011	€ 41.049,00	€ 3.420,75
Modello 730 2010	€ 40.861,00	€ 3.405,08
Modello Unico 2009	€ 45.898,00	€ 3.824,83
Modello Unico 2008	€ 41.031,00	€ 3.419,25



Redditi della Sig.ra Ida Borgese

Redditi Sig.ra Borgese	Valore Euro
NESSUN REDDITO	€ 0,00

### Le necessità finanziarie dei ricorrenti

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei ricorrente ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità finanziarie dei ricorrenti intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei propri bisogni primari essenziali, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dai ricorrenti tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Di seguito si riporta un prospetto relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi quindici anni così come desunto dai modelli dichiarativi 730.

<b>Redditi Sig. Di Vita</b>	<b>netto anno</b>	<b>netto mese</b>
Modello CU 2022	€ 41.294,00	€ 3.441,17
Modello 730 2021	€ 42.124,00	€ 3.510,33
Modello 730 2020	€ 42.066,00	€ 3.505,50
Modello 730 2019	€ 41.959,00	€ 3.496,58
Modello 730 2018	€ 41.876,00	€ 3.489,67
Modello 730 2017	€ 41.630,00	€ 3.469,17
Modello 730 2016	€ 41.614,00	€ 3.467,83
Modello 730 2015	€ 41.482,00	€ 3.456,83
Modello 730 2014	€ 41.484,00	€ 3.457,00
Modello 730 2013	€ 41.339,00	€ 3.444,92
Modello 730 2012	€ 41.110,00	€ 3.425,83
Modello 730 2011	€ 41.049,00	€ 3.420,75
Modello 730 2010	€ 40.861,00	€ 3.405,08
Modello Unico 2009	€ 45.898,00	€ 3.824,83
Modello Unico 2008	€ 41.031,00	€ 3.419,25

A seguire, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del debitore.

### Dati Redditali ricorrente anno 2022

Dati reddituali debitore	Valori in €
Attuale reddito netto mensile debitore	3.217,00
Ulteriore reddito netto mensile	0
A) Totale Reddito Netto Mensile	3.217,00



Si tratta essenzialmente del reddito da pensione INPS.

Spese medie mensili ricorrente anno 2022

Spese ricorrente	Valore
B) Totale Spese Annue	€ 23.412,00

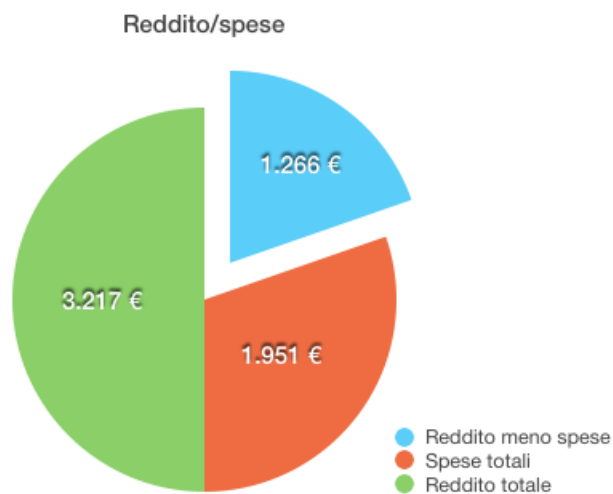
Si tratta essenzialmente di spese relative ad utenze della casa e ai costi di mantenimento dello stesso e della moglie (*cf. allegato 95*).

## Elenco spese familiari

ENTRATE	
Stipendio	3.217 €
Reddito aggiuntivo	0 €
<b>REDDITO TOTALE</b>	<b>3.217 €</b>

AVANZO	
Reddito meno spese	1.266 €

USCITE	
Immobili (affitto, mutuo, tasse, assicurazione)	483 €
Trasporti	218 €
Servizi e comunicazione	65 €
Alimentari	770 €
Spese mediche	100 €
Pasti, viaggi, divertimento	0 €
Assicurazione	58 €
Cura personale	244 €
Istruzione	4 €
Altri	9 €
<b>SPESE TOTALI</b>	<b>1.951 €</b>



Reddito mensile disponibile per il piano

I ricorrenti possono utilizzare al fine della formalizzazione del piano unicamente una somma pari ad Euro 493,00 mensili per 84 mesi, ricavata dal reddito del sig. Salvatore Di Vita. Il residuo del mutuo ipotecario pari ad euro 98.280,00 verrà rimborsato nel rispetto di quanto previsto nell'originario piano di ammortamento mediante il versamento di rate mensili pari ad euro 741,00. Poiché, come verrà ampiamente argomentato in seguito, i debitori ricorrenti intendono, come hanno sempre fatto d'altronde, soddisfare al meglio i creditori

\* \* \*

Dopo aver esposto le informazioni circa la consistenza patrimoniale, immobiliare e mobiliare, e reddituale della ricorrente, si riporta nella tabella seguente il patrimonio valorizzato tenendo conto delle normali condizioni fisiologiche di vendita.

– Valori stimati di realizzo del patrimonio del Debitore

<i>Valore di realizzo del patrimonio immobiliare</i>	<i>€ 113.569,68</i>
<i>Valore di realizzo del patrimonio mobiliare</i>	<i>Non valorizzato</i>
<b><i>Valore complessivo di realizzo del patrimonio</i></b>	<b><i><u>€ 113.569,68</u></i></b>

Il suddetto bene immobile NON è attualmente oggetto di alcuna procedura esecutiva

Orbene il valore di mercato del bene immobile in parola, secondo quanto riportato nell'elaborato peritale redatto dal perito di parte Arch. Sabrina Zora, è pari ad euro 202.803,00

Il prezzo di realizzo sarebbe pari ad **euro 113.569,68**

## 9. (segue) L'analisi del passivo nell'ambito della presente procedura

Si riporta di seguito una tabella esplicativa riportante i debiti residui alla data di redazione del presente piano suddivisi per classi. I dati indicati nella sottostante tabella sono stati estrapolati dalla documentazione messa a disposizione dello scrivente da parte dei ricorrenti consistente negli esiti delle richieste alla Centrale Rischi e delle principali banche creditizie (CRIF), dalla ulteriore documentazione (decreti ingiuntivi, atti di pignoramento, iscrizioni ipotecarie ecc.) messa a disposizione dai ricorrenti cui vanno ad aggiungersi i debiti sorti nell'ambito della procedura, come di seguito elencati

### PASSIVO SIG. SALVATORE DI VITA

<b>Passivo</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 10.376,50
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	€ 3.294,00
IBL Banca Spa	€ 45.678,00
Affide Spa	€ 3.126,00
Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 7.842,26
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 127.484,04</b>

### PASSIVO SIG.RA IDA BORGESSE

<b>Passivo</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13
Affide Spa	€ 27.782,00
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 10.376,50
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 95.325,78</b>

## 10. Il contenuto della proposta

Effettuata la precedente esposizione, si procede ad illustrare le modalità della proposta di accordo per la risoluzione della crisi da sovra indebitamento dei ricorrenti.

Come indicato al *paragrafo 8*, i ricorrenti possono utilizzare al fine della formalizzazione del presente piano unicamente una somma pari ad Euro 493,00 mensili per 84 mesi, ricavata dal reddito del sig. Salvatore Di Vita. Il residuo del mutuo ipotecario pari ad euro 98.280,00 verrà rimborsato nel rispetto di quanto previsto nell'originario piano di ammortamento mediante il versamento di rate mensili pari ad euro 741,00

In particolare, i ricorrenti tramite l'esecuzione del piano propongono:

la soddisfazione nella misura del 100%

- dei creditori prededucibili per Euro **13.410,00;**

la soddisfazione nella misura del 100%

- dei creditori con privilegio speciale mobiliare per Euro **16.980,85;**

la soddisfazione nella misura dell'100%

- del creditore ipotecario per Euro **97.758,30;**

e infine

- la soddisfazione parziale nella misura dell'10% dei creditori chirografari per Euro 6.972,50.

**NB: poiché come già ampiamente descritto il precedenza la Sig.ra Ida Borgese non produce alcuna fonte di reddito, la precedente proposta riguarda ovviamente l'estinzione di entrambe le posizioni debitorie; sarà il marito della stessa, il Sig. Salvatore Di Vita a effettuare i pagamenti per il regolare adempimento della presente proposta del consumatore.**

\* \* \*

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i ricorrenti di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si riporta la posizione debitoria dei ricorrenti suddivisa per classi creditorie e secondo le elencate percentuali di soddisfo.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa riportante la posizione debitoria dei ricorrenti suddivisa per classi creditorie e secondo le elencate percentuale di soddisfo.

Per rendere quanto più possibile chiaro al ceto creditorio le varie posizioni i debiti i comune tra il Sig. Salvatore Di Vita e la Sig.ra Ida Borgese saranno analizzate nella stessa tabella, per le posizioni diverse sarà fatta sotto una ulteriore tabella riassuntiva.

### Posizioni Sig. Salvatore Di Vita

Creditori Preeducibili - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00	Preeducibile	Preeducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00	Preeducibile	Preeducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
<b>TOTALE</b>	<b>6.705,00 €</b>		

Creditori Privilegiati (A) – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15	Ipotecario	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>48.879,15 €</b>		

Creditori Privilegiati (B) – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13	Ipotecario	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>1.583,13 €</b>		

Creditori Privilegiati (C) – 54,94%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Affide Spa	€ 1.717,42	Speciale art. 2748 cc	Pegno su gioielli
<b>TOTALE</b>	<b>1.717,42 €</b>		

Creditori Privilegiati (D) – 10%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 784,23	Generale mobiliare	Tributi
<b>TOTALE</b>	<b>784,23 €</b>		

Creditori Chirografari – 10%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 1.037,65	Nessuno	Prestito
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	€ 329,40	Nessuno	Fido
IBL Banca Spa	€ 4.567,80	Nessuno	Cessione 1/5
<b>TOTALE</b>	<b>5.934,85 €</b>		

## Posizioni Sig.ra Ida Borgese

Creditori Preveducibili - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00	Preveducibile	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00	Preveducibile	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
<b>TOTALE</b>	<b>6.705,00 €</b>		

Creditori Privilegiati (A) – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15	Ipotecario	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>48.879,15 €</b>		

Creditori Privilegiati (B) – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13	Ipotecario	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>1.583,13 €</b>		

Creditori Privilegiati (C) – 54,94%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Affide Spa	€ 15.263,43	Speciale art. 2748 cc	Pegno su gioielli
<b>TOTALE</b>	<b>15.263,43 €</b>		

Creditori Chirografari – 10%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 1.037,65	Nessuno	Prestito
<b>TOTALE</b>	<b>1.037,65 €</b>		

Sostanzialmente il passivo accertato del Sig. Salvatore Di Vita e della Sig.ra Ida Borgese ammonta ad euro 222.809,22 ed il passivo consolidato nell'ambito della presente proposta si

adeguata ad euro 139.072,14 con una percentuale di soddisfazione del ceto creditorio del 62,42% e che si compone:

- Per euro 13.410,00 di creditori *prededucibili* (principalmente credito di euro 10.580,00 quale compenso OCC , di euro 2.830,00 quale compenso per l'avv. Schimmenti);
- Per euro 16.980,85 di creditori con privilegio speciale mobiliare (Affide Spa);
- Per euro 97.758,30 di creditori con privilegio speciale immobiliare (Unicredit Banca Spa);
- Per euro 6.972,50 di creditori chirografari (Intesa S. Paolo – IBL Banca Spa)

#### **In merito alla modalità di pagamento**

Come si evince dalla precedente tabella i creditori verranno soddisfatti attraverso l'erogazione di euro 493,00 in rate mensili nell'arco di 7 anni (84 mesi). Oltre euro 741,00 mensili che serviranno a ripagare il mutuo ipotecario con Unicredit Banca Spa secondo l'originario piano di ammortamento

Di seguito vengono descritte la tempistica l'importo e il numero di rate di ogni singolo creditore:

### MODALITÀ DI RIMBORSO DI VITA

Modalità di rimborso	Valore	% relativa	Numero mensilità	importo rata	inizio	fine
Compenso Gestore della crisi	5290,00	78,90%	33,53	157,79	30/11/2022	04/10/2025
Avv. Benedetto Schimmenti	1415,00	21,10%	33,53	42,21	30/11/2022	04/10/2025
	6705,00					
	33,53					
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	1583,13	47,97%	16,51	95,93	05/10/2025	01/03/2027
Affide Spa	1717,42	52,03%	16,51	104,07	05/10/2025	01/03/2027
	3300,55					
	16,51					
Agenzia delle Entrate - Riscossione	784,23	100,00%	3,93	200	02/03/2027	02/07/2027
	784,23					
	3,93					
Intesa S. Paolo (coobbligata)	1037,65	17,48%	29,68	34,97	03/07/2027	08/01/2030
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	329,40	5,55%	29,68	11,1	03/07/2027	08/01/2030
IBL Banca Spa	4567,80	76,97%	29,68	153,93	03/07/2027	08/01/2030
	5934,85					
	29,68					

### MODALITÀ DI RIMBORSO BORGESSE

Modalità di rimborso	Valore	% relativa	Numero mensilità	importo rata	inizio	fine
Compenso Gestore della crisi	5290,00	78,90%	22,89	231,17	30/11/2022	08/11/2024
Avv. Benedetto Schimmenti	1415,00	21,10%	22,89	61,83	30/11/2022	08/11/2024
	6705,00					
	22,89					
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	1583,13	9,40%	57,50	27,53	09/11/2024	27/09/2029
Affide Spa	15263,43	90,60%	57,50	265,47	09/11/2024	27/09/2029
	16846,56					
	57,50					
Intesa S. Paolo (coobbligata)	1037,65	100,00%	3,55	293	28/09/2029	16/01/2030
	1037,65					
	3,55					

Come già descritto in precedenza le suddette modalità di rimborso riguardano entrambe le posizioni debitorie, ma poiché la Sig.ra Ida Borgese non possiede alcuna fonte di reddito, sarà il marito, il Sig. Salvatore Di Vita, a garantire il regolare adempimento dei pagamenti delle suddette rate.



## **11. (segue) In merito alla convenienza della presente proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria del patrimonio**

Ai sensi dell'art.67, comma 4, del D.Lgs n.14/2019 lo scrivente è chiamato a valutare la convenienza della Ristrutturazione dei debiti del consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei ricorrenti.

Ai fini di tale valutazione è rilevante non solo la circostanza che nelle procedure esecutive immobiliari, solitamente, il valore del bene subisce *ex art. 591 c.p.c.* un deprezzamento ma anche la tempistica dilatata delle esecuzioni immobiliari.

Al fine di valorizzare l'esito di una eventuale liquidazione complessiva del patrimonio immobiliare della ricorrente, si è proceduto ad analizzare i prezzi di aggiudicazione per immobili aventi caratteristiche simili e utilizzando come parametro le medie percentuali nazionali di assegnazione dei beni immobili all'asta. A tal proposito si riporta uno studio [Fonte: Tavolo di Studio sulle esecuzioni Italiane – T6 – [www.osservatoriot6.it](http://www.osservatoriot6.it) – cui Astasy S.r.l. partecipa come membro attivo] dove delle 32.514 RGE chiuse nel 2016 (e poche di meno nel 2015) su un numero di 267.323 esecuzioni non esiste con certezza il valore di ribasso o lo "sconto medio" poiché la dispersione dei 140 Tribunali italiani *non rende* gestibile ancora questo tipo di dato; tuttavia da un dato non qualificato ma fonte della esperienza operativa, la differenza tra *valore di perizia* e *valore di aggiudicazione* si aggira, su *scala nazionale* attorno al 56%, dato che al sud *ed isole* arriva al 70% *come è possibile evidenziare dalle risultanze della tabella seguente*

Nella tabella, in evidenza, sono state riportate le medie dei valori reali di mercato e di realizzo degli immobili in vendita esecutiva forzata nelle zone indicate, enucleati dalle aste giudiziarie attualmente in corso nella zona di residenza dei debitori ricorrenti.

Sono state individuate ben tre procedure esecutive giudiziarie nel raggio di 1.000 (mille) metri, che per tipologia di appartamento sono comparabili con l'immobile in esame e si è provveduto a selezionare quelle che avessero un valore attuale simile o inferiore a quello dell'appartamento del ricorrente per giungere alle nostre conclusioni.

Identificativo consistenza	Identificativo comparativo	Procedure esecutive immobili simili	Valore iniziale	Offerta minima attuale	% di ribasso
1	101	Appartamento sito in Palermo – Via Amerigo Vespucci, 9	€ 40.600,00	€ 22.850,00	-43,72%
				<b>Valore medio beni riferimento</b>	€ 40.600,00
	1			<b>Percentuale media di ribasso</b>	-43,72%

Orbene, dai valori presenti nella precedente tabella è possibile evidenziare che la **percentuale media di ribasso è pari al 43,72%** (quindi in linea con la media dei valori del Sud Italia e Isole) rispetto al valore iniziale di mercato.

Nel caso dell'immobile sito in Via Pietro Maggiore Toselli, 159 , presso il comune di Palermo (Pa), attualmente posseduto dalla Sig.ra Ida Borgese, **il valore di realizzo, applicando la percentuale media di ribasso come sopra empiricamente calcolata, sarebbe pari ad Euro 113.569,68** secondo le modalità descritte nel precedente par.8.

**Quindi stante che l'importo residuo del mutuo ipotecario acceso dagli scriventi con Unicredit Banca Spa è pari ad euro 97.758,30** e quindi ben al di sotto dei valori della possibile alternativa liquidatoria, **i debitori ricorrenti hanno optato per continuare a pagare il mutuo secondo l'originario piano di ammortamento**

**Occorre evidenziare però che al momento della presentazione della presente relazione vi sono rate precedenti del suddetto mutuo ipotecario impagate per un totale di euro 3.166,26**

**A tale proposito si richiede apposita autorizzazione all'Ill.mo Giudice Delegato di autorizzare il pagamento delle suddette rate secondo le previste modalità di rimborso previste dalla presente proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore così come previsto dall'art.67, comma 5, del D.Lgs 14/2019**

## **12. (segue) In merito alla richiesta di sospensione delle azioni esecutive pendenti contro la ricorrente**

Tutto ciò premesso, atteso il fatto che qualunque azione esecutiva promossa contro al ricorrente potrebbe compromettere la fattibilità del piano, si chiede sin d'ora volersi disporre la

sospensione e/o l'inizio delle azioni esecutive sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, come previsto dall'art. 70, comma 4, D.Lgs n.14/2019.

### 13. (segue) Degli atti impugnati dai creditori

Al proposito è da rilevare che dalle informazioni assunte dagli scriventi professionisti, l'istante non abbia compiuto atti dispositivi del proprio patrimonio e pertanto non risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

### 14. (segue) In merito alla corretta valutazione del merito creditizio

In merito al punto in esame lo scrivente Gestore della crisi rappresenta quanto segue

Anno	Creditore	Rata mensile	Reddito mensile	% Incidenza
2007	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.419,25	40,94%
2008	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.824,83	36,60%
2009	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.405,08	41,12%
2010	Unicredit Spa	€ 930,00	€ 3.420,75	27,19%
2011	Unicredit Spa	€ 990,00	€ 3.425,83	28,90%
2012	Unicredit Spa	€ 950,00	€ 3.444,92	27,58%
2013	Unicredit Spa	€ 880,00	€ 3.457,00	25,46%
2014	Unicredit Spa + Finanziaria Nissan (880 + 150)	€ 1.030,00	€ 3.456,83	29,80%
2015	Unicredit Spa + Rata auto + Agos (750 + 150 + 273)	€ 1.173,00	€ 3.467,83	33,83%
2016	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V (rate 750 + 150 + 108 + 594)	€ 1.602,00	€ 3.469,17	46,18%
2017	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V (rate 717 + 150 + 244 + 594)	€ 1.705,00	€ 3.489,67	48,86%
2018	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V + Compass (rate 717 + 150 + 367 + 594 + 271)	€ 2.099,00	€ 3.496,58	60,03%
2019	Unicredit Spa + Agos + Intesa S.Paolo cessione V + Compass + n.2 Revolving (rate 717 + 522 + 594 + 271 + 250)	€ 2.354,00	€ 3.505,50	67,15%
2020	Unicredit Spa + Adiconsum + IBL cessione V (rate 717 + 560 + 624)	€ 1.901,00	€ 3.510,33	54,15%
2021	Unicredit Spa + Adiconsum + IBL cessione V (rate 717 + 560 + 624)	€ 1.901,00	€ 3.441,17	55,24%

L'erogazione dei finanziamenti (mutui e prestiti) dal 2007 al 2015 hanno un'incidenza sul reddito dei debitori ricorrenti pari al 33,83%. Soprattutto il mutuo ipotecario erogato da Unicredit Banca Spa rispetta una corretta valutazione del merito creditizio **soprattutto dopo aver ridotto la rata da euro 1.400,00 a euro 880,00** su apposita richiesta dei ricorrenti

Viceversa gli ultimi finanziamenti concessi **da Intesa San Paolo Spa, da Compass Spa e IBL Spa non hanno tenuto conto del merito creditizio dei ricorrenti ai sensi dell'art.68 comma 3 D. Lgs. n.14/2019** in quanto non hanno tenuto conto sia delle elevate spese mediche

annue che il Sig. Di Vita era costretto a sostenere, sia delle altre spese di sostentamento familiari che sarebbero stati obbligati a tenere in debita considerazione per una corretta valutazione del merito creditizio contribuendo quindi ad innalzare l'incidenza delle rate sul reddito da pensione del Sig. Di Vita fino al **67,15% rendendo di fatto insostenibile il rispetto degli obblighi finanziari da parte del Sig. Di Vita**

Soprattutto IBL Spa avrebbe dovuto valutare che la concessione del suo finanziamento garantito da una trattenuta a monte della rata dalla pensione dei ricorrenti avrebbe certamente danneggiato un creditore privilegiato (Unicredit Banca Spa) che ha costretto il Sig. Di Vita a non potere pagare tre rate del suddetto mutuo ipotecario

### **15. (segue) Della completezza ed attendibilità della documentazione depositata dall'istante**

A questo proposito si attesta che la documentazione, sia allegata all'istanza di nomina del professionista facente le funzioni dell'O.C.C. sia successivamente fornita ai sottoscritti a propria richiesta, sia da ultimo fornita agli scriventi di propria iniziativa, appare completa ed attendibile e consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale dell'istante, nonché i fatti rilevanti attinenti alla composizione del patrimonio del medesimo.

### **16. Conclusioni e attestazione**

In conclusione gli scriventi, rimessa al Giudice ogni valutazione in ordine all'ammissibilità dell'istanza e della procedura proposta,

**esprimo giudizio positivo**

sulla sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione, nonché sulla possibilità di adeguatamente ricostruire sulla base della documentazione prodotta la situazione economica e patrimoniale dell'istante.

**Attesta**

La ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di piano del consumatore che l'istante intende sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto il piano appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'istante e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

\* \* \*

Con ciò i sottoscritti ritengono dunque di aver fornito le informazioni necessarie al fine da permettere all'Ill.mo G.I. di poter decidere in merito alla presente proposta e rimangono naturalmente a disposizione per ogni chiarimento e/o integrazione che si rendessero necessari.

Con osservanza.

Palermo, li 7 ottobre 2022

Il Gestore della Crisi

Dott. Castrenze Guzzetta



## INDICE

### RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

1. Premessa e scopo dell'incarico.....Pag. 4
2. Scopo dell'incarico ..... Pag. 4
3. Documentazione utile rinvenuta nella proposta di accordo come formulata dal ricorrente e utilizzata per la stesura della relazione particolareggiata.....Pag. 4
4. Obiettivi della relazione e metodologia di analisi e calcolo .....Pag. 5
5. (Segue) Delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere volontariamente le obbligazioni .....Pag. 6
6. (Segue) Dei requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento .....Pag. 13
7. (Segue) Della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni ..... Pag. 13
- 8.(Segue) L'analisi della condizione patrimoniale e reddituale della ricorrente e le necessità finanziarie ..... Pag.14
9. (Segue) L'analisi del passivo nell'ambito della presente procedura.....Pag. 20
10. Il contenuto della proposta .....Pag.22
11. (segue) In merito alla convenienza della presente proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria del patrimonio .....Pag.27

12. (segue) In merito alla richiesta di sospensione delle azioni esecutive pendenti contro la ricorrente .....	Pag.31
13. (segue) Degli atti impugnati dai creditori .....	Pag.32
14. (segue) della corretta valutazione del merito creditizio .....	Pag.32
15. Conclusioni ed attestazione .....	Pag. 32

## ALLEGATI

### **allegato A**

### Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del ricorrente
- dichiarazione di assenza degli atti straordinari compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi PF degli ultimi quattro anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia
- autocertificazione attestante lo stato di famiglia

Inoltre sono presenti agli atti i seguenti documenti:

1. Cedolini pensione Di Vita
2. Comunicazione Ufficio Tributi Comune di Palermo - BORGESE - DI VITA
3. CU2022\_DVTSVT46P12G273I
4. Finanziamento IBL
5. Atto di compravendita immobile Palermo
6. Prestito Adiconsum
7. Spese mensili
8. Dati pensione Di Vita anno 2021
9. documenti di identità di vita
10. documenti di identità Borgese
11. Estratto di ruolo BORGESE
12. Spese varie importanti
13. relazione notarile notaio arcoleo
14. Spese mediche anno 2013
15. Spese mediche anno 2014\_1
16. Spese mediche anno 2014\_2
17. Spese mediche anno 2015
18. Spese mediche anno 2016
19. Spese mediche anno 2017
20. Spese mediche anno 2018
21. Spese mediche anno 2019



22. Spese mediche anno 2020
23. Spese mediche anno 2021
24. Visura catastale immobile Trapani
25. Visura catastale storica immobile Trapani
26. Unicredit\_Estratto\_conto\_2021\_12\_31\_1
27. Unicredit\_Estratto\_conto\_2022\_03\_31\_0
28. Polizza pegno Affide n.3190838-35
29. Polizza pegno Affide n.395951-3
30. Polizza pegno Affide n.360278-3
31. Polizza pegno Affide n.395157-3
32. Polizza pegno Affide n.395156-3
33. Polizza pegno Affide n.3189875-35
34. Polizza pegno Affide n.3189876-35
35. Polizza pegno Affide n.3190839-35
36. Polizza pegno Affide n.399569-3
37. Polizza pegno Affide n.399563-3
38. Polizza pegno Affide n.395164-3
39. Polizza pegno Affide n.3191623-35
40. Comunicazione Unicredit 2021
41. Residuo mutuo Unicredit aggiornato
42. Piano di ammortamento mutuo Unicredit
43. Contratto di mutuo Unicredit
44. Elenco IMMOBILI NAZIONALE Di Vita
45. Esito CR CR202104191105\_RICH\_DVTSVT46P12G273I\_PER\_DVTSVT46P12G273I DI VITA
46. Ispezione ipotecaria immobile Trapani
47. Modello Unico 2008 Di Vita
48. Modello Unico 2009 Di Vita
49. Modello 730 2010 Di Vita
50. Modello 730 2011 Di Vita
51. Modello 730 2012 Di Vita
52. Modello 730 2013 Di Vita
53. Modello 730 2014 Di Vita
54. Modello 730 2015 Di Vita
55. Modello 730 2016 Di Vita

56. Modello 730 2017 Di Vita
57. Modello 730 2018 Di Vita
58. Modello 730 2019 Di Vita
59. Modello 730 2020 Di Vita
60. Mod 730 2021
61. Atti del registro anno 2009 Borgese
62. Dati anagrafici Borgese
63. Elenco IMMOBILI NAZIONALE Borgese
64. Esito CR CR202104191131\_RICH\_BRGDIA50S60G273H\_PER\_BRGDIA50S60G273H BORGESSE
65. Ispezione ipotecaria immobile Palermo
66. Visura catastale immobile Palermo
67. Atti del registro anno 2007 Borgese
68. BNL Di Vita
69. Comunicazione Riscossione Sicilia BORGESSE
70. CR202204190956\_RICH\_BRGDIA50S60G273H\_PER\_BRGDIA50S60G273H
71. CR202204191016\_RICH\_DVTSVT46P12G273I\_PER\_DVTSVT46P12G273I
72. ispezione ipotecaria immobile Di Vita
73. Ispezione ipotecaria immobile Palermo
74. Ispezione ipotecaria immobile Palermo 2
75. Risposta CRIF DI VITA
76. Risposta CRIF BORGESSE
77. dati anagrafici Di Vita
78. Estratto di ruolo DI VITA
79. Risultanze Catastali Di vita Fabbricati
80. Risultanze Catastali immobili Nazionale Borgese
81. Risultanze Catastali terreni Borgese
82. Risultanze Catastali terreni Di vita
- 83 - Polizza pegno Affide n. 376946-3
- 84 - Polizza pegno Affide n. 3183835-35
- 85 - NOMINA GESTORE DELLA CRISI Borgese - Di Vita
- 86 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi 5 anni\_Borgese
- 87 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi 5 anni\_Di Vita
- 88 - Dichiarazione di assenza proced penali\_Borgese
- 89 - Dichiarazione di assenza proced penali\_Di Vita

- 90 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati\_Borgese
- 91 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati\_Di Vita
- 92 - Dichiarazione rilasciata da Ida Borgese
- 93 - Dichiarazione rilasciata da Salvatore Di Vita
- 94 - ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME
- 95 - Elenco spese familiari
- 96 - libretto di circolazione

# TRIBUNALE DI PALERMO

**RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**ART. 67 D.L. 14/2019**

**PROCEDURA FAMILIARE**

**ART. 66 D.L. 14/2019**

PER IL

**“SIG. SALVATORE DI VITA”**

Residente in Palermo (PA), via Maggiore Toselli, 159. Nato a Palermo il  
12/09/1946,

C.F: DVTSVT46P12G273I

PER LA

**“SIG.RA IDA BORGESE”**

Residente in Palermo (PA), via Maggiore Toselli, 159. Nata a Palermo il  
20/11/1950,

C.F: BRGDIA50S60G273H

## INDICE DELLA PROPOSTA

<b>1.</b>	<b>Introduzione della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.....</b>	<b>3</b>
1.1	<i>La premessa.....</i>	3
1.2	<i>Le cause e le circostanze dello stato di sovraindebitamento della famiglia Borgese – Di Vita.....</i>	4
1.3	<i>La verifica della sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento alla disciplina di cui alla all' Art. 67 D.L. 14/2019.....</i>	6
1.4	<i>La competenza del Tribunale adito.....</i>	6
1.5	<i>Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni.....</i>	7
<b>2.</b>	<b>L'attivo del creditore proponente.....</b>	<b>7</b>
2.1	<i>Fonti di reddito.....</i>	7
2.2	<i>L'attivo immobiliare.....</i>	8
2.3	<i>Riepilogo dell'attivo da destinare.....</i>	9
<b>3.</b>	<b>Il passivo.....</b>	<b>10</b>
3.1	<i>Riepilogo dei creditori e la loro suddivisione in classi.....</i>	12
<b>4.</b>	<b>Le spese necessarie al mantenimento.....</b>	<b>12</b>
<b>5.</b>	<b>La falcidia dei creditori privilegiati generali di cui all'art. 67 comma 3 del D.L.1 4/2019 e la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.....</b>	<b>13</b>
<b>6.</b>	<b>La richiesta di ammissione.....</b>	<b>15</b>

\*\*\*

## **1. Introduzione alla proposta di ristrutturazione dei debiti**

### *1.1 La premessa*

In sintesi, il Sig. Salvatore Di Vita e la Sig.ra Ida Borgese intendono rivolgere ai propri creditori una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore che prevede:

- la messa a disposizione di una somma complessiva pari ad Euro **139.072,14** di cui la somma pari ad Euro **98.280,00** inerente il mutuo verrà soddisfatta regolarmente al di fuori del presente piano attraverso il versamento di singole rate pari ad Euro **741,00**. Il resto delle somme, rientranti nella seguente proposta verranno soddisfatte tramite il versamento di 84 singole rate pari ad **Euro 493,00**;
- una soddisfazione integrale per i creditori prededucibili e privilegiati, una soddisfazione parziale per i creditori con privilegio speciale mobiliare e chirografari più elevata rispetto all'alternativa liquidatoria con tempi prefissati.

Più precisamente, con l'omologazione tale proposta prevede la:

- soddisfazione integrale delle spese afferenti l'O.C.C.;
- soddisfazione integrale delle spese necessarie per accedere alla procedura;
- soddisfazione nella misura del 100% per i creditori privilegiati di classe "A";
- soddisfazione nella misura del 100% per i creditori privilegiati di classe "B";
- soddisfazione nella misura del 54,94% per i creditori privilegiati di classe "C";
- soddisfazione nella misura del 10% per i creditori privilegiati di classe "D"
- soddisfazione nella misura del 10% per i creditori chirografari.

Con istanza del \_\_\_\_\_ presentata presso l'O.C.C. istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, sede di Palermo, è stato nominato gestore della crisi, il Dott. Castrenze Guzzetta, con studio in Palermo in Via Monti Iblei n. 12 indirizzo PEC [castrenze.guzzetta@pec.it](mailto:castrenze.guzzetta@pec.it)

**A seguito di vari incontri avvenuti con il gestore della crisi nominato, è stata condivisa e chiarita l'impostazione richiamata dall'art. 67 del D.L. nr. 14/2019, "Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti**

*che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma(...)",*

facendo discendere che il piano è stato redatto dal debitore con il proprio consulente aziendale e richiesto al Dott. Castrenze Guzzetta la relazione particolareggiata di cui all'art. 67 del D.L. nr. 14/2019 la quale deve indicare la completezza, l'attendibilità della documentazione presentata nonché la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

*1.2 Le cause e le circostanze dello stato di sovraindebitamento della famiglia Borgese/Di Vita*

In data 03.10.1970, gli odierni istanti contraevano matrimonio, optando per il regime della separazione dei beni.

Inizialmente il Sig. Di Vita e la sua famiglia riuscivano serenamente a fare fronte alla rata dal mutuo ipotecario acceso il 09/07/2007 con Unicredit Banca Spa per l'acquisto dell'attuale abitazione grazie allo stipendio dello stesso.

Anno	Creditore	Rata mensile	Reddito mensile	% Incidenza	Reddito per sostentamento
2007	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.419,25	40,94%	€ 2.019,25
2008	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.824,83	36,60%	€ 2.424,83
2009	Unicredit Spa	€ 1.400,00	€ 3.405,08	41,12%	€ 2.005,08
2010	Unicredit Spa	€ 930,00	€ 3.420,75	27,19%	€ 2.490,75
2011	Unicredit Spa	€ 990,00	€ 3.425,83	28,90%	€ 2.435,83
2012	Unicredit Spa	€ 950,00	€ 3.444,92	27,58%	€ 2.494,92

Come risulta evidente dalla tabella precedente la vita dei coniugi Di Vita – Borgese scorre tranquilla fino al 2013. Anzi negli anni erano anche riusciti a ridurre la rata del mutuo fino a ridurla a un'incidenza del 27,19% sul reddito del Sig. Di Vita. Le spese di sostentamento residue erano in media assolutamente congrue per soddisfare le esigenze della famiglia

Anno	Creditore	Rata mensile	Reddito mensile	% Incidenza	Reddito per sostentamento	Spese mediche annue	Spese mediche/mese
2013	Unicredit Spa	€ 880,00	€ 3.457,00	25,46%	€ 1.665,24	€ 10.941,12	€ 911,76
2014	Unicredit Spa + Finanziaria Nissan (880 + 150)	€ 1.030,00	€ 3.456,83	29,80%	€ 1.572,64	€ 10.250,26	€ 854,19
2015	Unicredit Spa + Rata auto + Agos (750 + 150 + 273)	€ 1.173,00	€ 3.467,83	33,83%	€ 1.766,16	€ 6.344,00	€ 528,67
2016	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V (rate 750 + 150 + 108 + 594)	€ 1.602,00	€ 3.469,17	46,18%	€ 809,80	€ 12.688,49	€ 1.057,37
2017	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V (rate 717 + 150 + 244 + 594)	€ 1.705,00	€ 3.489,67	48,86%	€ 1.075,36	€ 8.511,75	€ 709,31
2018	Unicredit Spa + Rata auto + Agos + Intesa S.Paolo cessione V + Compass (rate 717 + 150 + 367 + 594 + 271)	€ 2.099,00	€ 3.496,58	60,03%	€ 408,11	€ 11.873,64	€ 989,47
2019	Unicredit Spa + Agos + Intesa S.Paolo cessione V + Compass + n.2 Revolving (rate 717 + 522 + 594 + 271 + 250)	€ 2.354,00	€ 3.505,50	67,15%	€ 258,39	€ 10.717,31	€ 893,11
2020	Unicredit Spa + Adiconsum + IBL cessione V (rate 717 + 560 + 624)	€ 1.901,00	€ 3.510,33	54,15%	€ 1.049,92	€ 6.712,92	€ 559,41
2021	Unicredit Spa + Adiconsum + IBL cessione V (rate 717 + 560 + 624)	€ 1.901,00	€ 3.441,17	55,24%	€ 1.271,54	€ 3.223,58	€ 268,63

Purtroppo da come si evince, invece, dalla tabella che precede l'anno 2013 è quello che segna la svolta in senso negativo della situazione finanziaria dei coniugi Di Vita - Borgese

### *1.3 La verifica della sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento alla disciplina di cui al Art. 67 del D.L. 14/2019*

Il Sig. Salvatore Di Vita e la Sig.ra Ida Borgese sono legittimati alla presentazione della ristrutturazione dei debiti del consumatore

- sono dei soggetti sovraindebitati per il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile che determina l'impossibilità di farvi fronte;
- sono dei soggetti non fallibili in quanto persona fisica che non svolge alcuna attività di impresa;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui al presente capo;

### *1.4 La competenza del Tribunale adito, art. 27 comma 2 del D.L. 14/2019*

Il Sig. Salvatore Di Vita e la Sig.ra Ida Borgese sono residenti in Palermo (PA), via Pietro Maggiore Toselli, 159. Pertanto, il Tribunale competente è il Tribunale Civile e Penale di Palermo.

### *1.5 Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni*

Da un'attenta analisi del cassetto fiscale dei debitori ricorrenti non risultano atti di natura dispositiva negli ultimi cinque anni. Quindi tra gli atti di registro analizzati e che ivi si allegano non sono compresi atti di natura dispositiva.

\*\*\*



## 2. L'attivo del creditore proponente

L'attivo dei creditori proponenti è di seguito dettagliato.

### 2.1 La somma di denaro derivante dal reddito da pensione

Da una attenta analisi del cassetto fiscale del cassetto fiscale del Sig. Salvatore Di Vita risulta che quest'ultimo percepisce dei redditi da pensione

Redditi Sig. Di Vita	netto anno	netto mese
Modello CU 2022	€ 41.294,00	€ 3.441,17
Modello 730 2021	€ 42.124,00	€ 3.510,33
Modello 730 2020	€ 42.066,00	€ 3.505,50
Modello 730 2019	€ 41.959,00	€ 3.496,58
Modello 730 2018	€ 41.876,00	€ 3.489,67
Modello 730 2017	€ 41.630,00	€ 3.469,17
Modello 730 2016	€ 41.614,00	€ 3.467,83
Modello 730 2015	€ 41.482,00	€ 3.456,83
Modello 730 2014	€ 41.484,00	€ 3.457,00
Modello 730 2013	€ 41.339,00	€ 3.444,92
Modello 730 2012	€ 41.110,00	€ 3.425,83
Modello 730 2011	€ 41.049,00	€ 3.420,75
Modello 730 2010	€ 40.861,00	€ 3.405,08
Modello Unico 2009	€ 45.898,00	€ 3.824,83
Modello Unico 2008	€ 41.031,00	€ 3.419,25

Da una attenta analisi del cassetto fiscale del cassetto fiscale della Sig.ra Ida Borgese risulta che quest'ultima non percepisce alcun reddito

Redditi Sig.ra Borgese	Valore Euro
NESSUN REDDITO	€ 0,00

### 2.2 Attivo immobiliare

Da una attenta analisi del cassetto fiscale della Sig. Salvatore Di Vita, quest'ultimo risulta non possedere alcun bene immobile.

Identificativo consistenza	Immobile	Valore attuale
1	NESSUN BENE IMMOBILE	€ 0,00

Da una attenta analisi del cassetto fiscale della **Sig.ra Ida Borgese** quest'ultima risulta proprietaria dei seguenti immobili:

<b>Identificativo consistenza</b>	<b>Immobile</b>	<b>Valore attuale</b>
<b>1</b>	<b>Immobile (1/1) sito in Palermo (PA) – Via Pietro Maggiore Toselli, 159</b>	<b>€ 202.803,00</b>

Si descrivono di seguito i dati catastali dei suddetti immobili:

- Immobile (1/1) sito in Palermo (PA) Via Pietro Maggiore Toselli, 159- P6 annotato al foglio di mappa n. 33, particella 659, sub 35, categoria A/2, classe 6, consistenza 6,5 vani, superficie 146 mq, rendita Euro 352,48;

Il seguente immobile di proprietà della Sig.ra Borgese nella di misura di 1/1 in regime di separazione di beni, è stato periziato dall' Arch. Sabrina Zora con valutazione complessiva pari ad Euro **202.803,00**.

### 2.3. Riepilogo dell'attivo da destinare

In sintesi, l'attivo da destinare ai creditori del Sig. Salvatore Di Vita e della Sig.ra Ida Borgese, è pari ad Euro 41.313,84 come segue:

<b>Modalità di rimborso DI VITA</b>	<b>Valore</b>
Compenso Gestore della crisi	5290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	1415,00
	6705,00
	33,53
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	1583,13
Affide Spa	1717,42
	3300,55
	16,51
Agenzia delle Entrate - Riscossione	784,23
	784,23
	3,93
Intesa S. Paolo (coobbligata)	1037,65
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	329,40
IBL Banca Spa	4567,80
	5934,85
	29,68

<b>Modalità di rimborso BORGESE</b>	<b>Valore</b>
Compenso Gestore della crisi	5290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	1415,00
	6705,00
	22,89
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	1583,13
Affide Spa	15263,43
	16846,56
	57,50
Intesa S. Paolo (coobbligata)	1037,65
	1037,65
	3,55

Come già evidenziato in precedenza la soddisfazione del ceto creditorio da parte dei debitori ricorrenti avverrà tramite il versamento di 84 rate mensili da Euro 493,00 per un totale di Euro 41.313,84 per la soddisfazione di tutti i creditori rientranti nella seguente proposta.

E' importante specificare però che il mutuo in corso con Unicredit Banca Spa per l'importo residuo di Euro 97.758,30 verrà soddisfatto dai ricorrenti, come previsto dall' Art. 67 comma 4 del D.L. 14/2019, nella misura del 100% al di fuori della seguente proposta, tramite il versamento di rate mensili pari ad Euro 741,00 (che si aggiungeranno quindi alla rata di euro 493,00 menzionata in precedenza) fino a completa estinzione dello stesso

\*\*\*

### 3. Il Passivo

<b>Passivo DI VITA</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00
<b>Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 48.879,15</b>
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 10.376,50
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	€ 3.294,00
IBL Banca Spa	€ 45.678,00
Affide Spa	€ 3.126,00
Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 7.842,26
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 127.484,04</b>

<b>Passivo BORGESE</b>	<b>Debito residuo Euro</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00
<b>Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)</b>	<b>€ 48.879,15</b>
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13
Affide Spa	€ 27.782,00
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 10.376,50
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 95.325,78</b>

Le cifre segnate in rosso e divise a metà tra i due coniugi, fanno riferimento al mutuo con Unicredit Banca Spa come già evidenziato sopra e verranno soddisfatte nella misura del 100% al di fuori della seguente proposta in base all' Art. 67 comma 4 del D.L. 14/2019

A tali importi vanno aggiunte le spese per l'avvocato assisterà i debitori ricorrenti e il compenso per il nominato gestore della crisi; essendo un piano familiare come previsto dall'Art.66 del D.L. 14/2019 tali spese saranno suddivise su entrambe le posizioni debitorie.

#### SALVATORE DI VITA

<b>Creditori Preveducibili - 100%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00	<b>Preveducibile</b>	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00	<b>Preveducibile</b>	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
<b>TOTALE</b>	<b>6.705,00 €</b>		

#### IDA BORGESE

<b>Creditori Preveducibili - 100%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00	<b>Preveducibile</b>	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00	<b>Preveducibile</b>	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
<b>TOTALE</b>	<b>6.705,00 €</b>		

### *3.1 Riepilogo dei creditori e la loro suddivisione in classi*

#### SALVATORE DI VITA

<b>Creditori Preveducibili - 100%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00	<b>Preveducibile</b>	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00	<b>Preveducibile</b>	Preveducibilità prevista dal D.lgs 14/2019
<b>TOTALE</b>	<b>6.705,00 €</b>		

<b>Creditori Privilegiati (A) – 100%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15	<b>Ipotecario</b>	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>48.879,15 €</b>		

<b>Creditori Privilegiati (B) – 100%</b>	<b>Importo</b>	<b>Privilegio</b>	<b>Motivazioni</b>
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13	<b>Ipotecario</b>	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>1.583,13 €</b>		

Creditori Privilegiati (C) – 54,94%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Affide Spa	€ 1.717,42	Speciale art. 2748 cc	Pegno su gioielli
<b>TOTALE</b>	<b>1.717,42 €</b>		

Creditori Privilegiati (D) – 10%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 784,23	Generale mobiliare	Tributi
<b>TOTALE</b>	<b>784,23 €</b>		

Creditori Chirografari – 10%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 1.037,65	Nessuno	Prestito
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	€ 329,40	Nessuno	Fido
IBL Banca Spa	€ 4.567,80	Nessuno	Cessione 1/5
<b>TOTALE</b>	<b>5.934,85 €</b>		

### IDA BORGESE

Creditori Prededucibili - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Compenso Gestore della crisi	€ 5.290,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal D.lgs 14/2019
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 1.415,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal D.lgs 14/2019
<b>TOTALE</b>	<b>6.705,00 €</b>		

Creditori Privilegiati (A) – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Unicredit Banca Spa (mutuo ipotecario)	€ 48.879,15	Ipotecario	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>48.879,15 €</b>		

Creditori Privilegiati (B) – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	€ 1.583,13	Ipotecario	Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>1.583,13 €</b>		

Creditori Privilegiati (C) – 54,94%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Affide Spa	€ 15.263,43	Speciale art. 2748 cc	Pegno su gioielli
<b>TOTALE</b>	<b>15.263,43 €</b>		

Creditori Chirografari – 10%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Intesa S. Paolo (coobbligata)	€ 1.037,65	Nessuno	Prestito
<b>TOTALE</b>	<b>1.037,65 €</b>		

N.B. Di tale ceto creditorio fa parte il mutuo stipulato con Unicredit Banca Spa che i debitori soddisferanno al di fuori della presente proposta nella misura del 100%.

In sintesi nella tabella seguente vengono rappresentati gli importi e le percentuali di rimborso del ceto creditorio:

Modalità di rimborso DI VITA	Valore	% relativa	Numero mensilità	importo rata	inizio	fine
Compenso Gestore della crisi	5290,00	78,90%	33,53	157,79	30/11/2022	04/10/2025
Avv. Benedetto Schimmenti	1415,00	21,10%	33,53	42,21	30/11/2022	04/10/2025
	6705,00					
	33,53					
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	1583,13	47,97%	16,51	95,93	05/10/2025	01/03/2027
Affide Spa	1717,42	52,03%	16,51	104,07	05/10/2025	01/03/2027
	3300,55					
	16,51					
Agenzia delle Entrate - Riscossione	784,23	100,00%	3,93	200	02/03/2027	02/07/2027
	784,23					
	3,93					
Intesa S. Paolo (coobbligata)	1037,65	17,48%	29,68	34,97	03/07/2027	08/01/2030
Unicredit Banca Spa (fido di conto)	329,40	5,55%	29,68	11,1	03/07/2027	08/01/2030
IBL Banca Spa	4567,80	76,97%	29,68	153,93	03/07/2027	08/01/2030
	5934,85					
	29,68					

Modalità di rimborso BORGESE	Valore	% relativa	Numero mensilità	importo rata	inizio	fine
Compenso Gestore della crisi	5290,00	78,90%	22,89	231,17	30/11/2022	08/11/2024
Avv. Benedetto Schimmenti	1415,00	21,10%	22,89	61,83	30/11/2022	08/11/2024
	6705,00					
	22,89					
Unicredit Banca Spa (rate mutuo arretrate)	1583,13	9,40%	57,50	27,53	09/11/2024	27/09/2029
Affide Spa	15263,43	90,60%	57,50	265,47	09/11/2024	27/09/2029
	16846,56					
	57,50					
Intesa S. Paolo (coobbligata)	1037,65	100,00%	3,55	293	28/09/2029	16/01/2030
	1037,65					
	3,55					

Poichè la Sig.ra Borgese non percepisce alcun reddito, la rata di euro 493,00 così come il versamento delle rate di mutuo di euro 741,00 mensili (nel rispetto dell'originario piano di ammortamento) verranno integralmente soddisfatte dal Sig. Di Vita mediante il suo reddito da pensione

\*\*\*

#### 4. Le spese necessarie al mantenimento

Le entrate della famiglia Borgese/Di Vita sono date dal reddito di pensione del Sig. Di Vita pari ad Euro 3.441,17.

Attualmente le spese mensili della famiglia ammontano ad Euro 1.951,00.

**5. La falcidia dei creditori privilegiati generali di cui all'art. 67 comma 3 del D.L. 14/2019 e la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.**

Come è noto, l'art. 67 comma 3 della D.L. n. 14/2019, dispone che *“E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurata il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.”*

Pertanto lo scopo del presente paragrafo è quello di individuare la somma e la percentuale di soddisfazione dei creditori prelatizi in ragione della loro collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione.

Per liquidazione si intende che i creditori privilegiati generali e speciali dovranno essere soddisfatti per un importo almeno pari al ricavato dalla liquidazione di tutti i beni facenti parte del patrimonio personale sui quali insiste il diritto di privilegio. **Una tale circostanza comporta la necessità di stimare il possibile valore di realizzo, sul mercato, del patrimonio del debitore.**

Orbene, la norma come noto onera il Gestore nominato al deposito di una relazione attestativa che ha la finalità ultima di rendere edotti i creditori ed il Tribunale del valore di mercato realisticamente ricavabile a prezzi di realizzo in caso di liquidazione.

Quindi, riprendendo le considerazioni svolte in materia di concordato fallimentare e preventivo, il valore di mercato da individuare per rendere ammissibile la falcidia, altro non è che l'importo realizzabile con la liquidazione fallimentare.



Vi è da chiedersi, però, se quanto si è argomentato in tema di concordato preventivo e fallimentare possa ritenersi utilmente applicabile anche in caso di sovraindebitamento. Da notare, infatti, che sia la disposizione di cui all'art.160 L. Fall. sia quella dell' Art. 67 comma 3 del D.L. 14/2019, fanno entrambe riferimento ad una generica alternativa liquidatoria.

Quindi è assolutamente non discutibile che l'alternativa ad un epilogo negativo di un'istanza di concordato preventivo è la procedura concorsuale, sicchè è da credere che in quel caso la falcidia possa ragionevolmente riferirsi alla liquidazione fallimentare quale naturale alternativa.

Diverso invece è il caso che si prospetta nelle procedure da sovraindebitamento.

Un dato inconfutabile ed indiscusso è che la valutazione dei beni sui quali insiste la causa di prelazione vada operata a valori di mercato in caso di liquidazione e quindi non secondo criteri di funzionamento, ma secondo criteri di realizzo.

Nello specifico, per ciò che concerne i beni immobili, non sarà il valore normale o il valore corrente che essi hanno sul mercato in caso di funzionamento, ma sarà il valore corrente in caso di liquidazione. Il che impone l'applicazione al valore corrente di funzionamento di un adeguato coefficiente di deprezzamento che tenga anche conto del mercato di riferimento e della concreta vendibilità nei tempi prospettati.

Uno spunto molto interessante è dato da un decreto di omologa esperito dal Tribunale di Napoli il 21 ottobre 2015

*"Stabilito che, nel piano del consumatore, l'alternativa liquidatoria non possa che riferirsi ad una esecuzione individuale coattiva, va valorizzata la motivazione assunta nella valutazione del bene immobile oggetto di falcidia.*

*[...] la scelta dei criteri di valutazione dipende dal fine per cui la stima è formulata che, nel caso in esame, è una procedura di sovraindebitamento nella quale si persegue come fine non la valutazione del valore prudenzialmente attribuibile al cespite, ma quello che possa riflettere la presumibile realizzazione sul mercato con l'ulteriore caratterizzazione di una ipotesi di liquidazione connaturata da potenziali procedure giudiziali".*

**Con la presente proposta, invece, viene offerto ai creditori privilegiati di classe "A" una soddisfazione del 100% (al di fuori della presente proposta), ai creditori privilegiati di classe "B" una soddisfazione nella misura del 100%, ai creditori privilegiati di classe "C" una soddisfazione nella misura del 54,94% ed infine ai creditori privilegiati di classe "D" una soddisfazione nella misura del 10%.**

**Orbene poiché in ogni caso è prevista la soddisfazione integrale del creditore ipotecario (seppur al di fuori della presente proposta) e parziale per i creditori privilegiati di rango inferiore, l'ipotesi dell'alternativa liquidatoria NON va in ogni caso applicata alla fattispecie in oggetto**

**Quindi, in ogni caso, la condizione posta dall'art. 67 comma del D.L. nr.14/2019 risulta rispettata.**

\*\*\*

## **6. La richiesta di ammissione**

Alla luce delle articolate considerazioni sopra svolte,

**Chiede**

### **Nel merito**

- a) che sia omologato la presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore dei ricorrenti;
- b) che **venga impedito ai creditori la prosecuzione delle azioni esecutive** e che non possano essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del ricorrente da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla presentazione dell'attuale proposta ;
- c) che vengano autorizzati al pagamento delle rate scadute del mutuo ipotecario secondo le modalità previste nella presente proposta;
- d) che vengano indicati come custodi dei beni dati in pegno fino a completa esecuzione della presente proposta al termine della quale potranno rientrare nell'effettivo possesso dei beni stessi (gioielli di famiglia);

- e) che sia data idonea forma di pubblicità alla domanda e al decreto, fino alla definitività del provvedimento di omologazione;

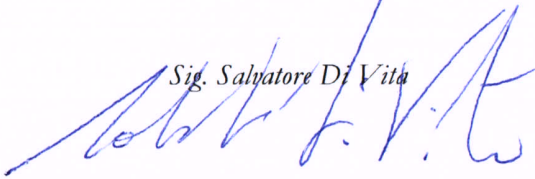
la trascrizione del decreto nei competenti registri

---

A disposizione per ogni chiarimento, con la massima osservanza.

Palermo, 10/07/2022

*Sig. Salvatore Di Vita*



*Sig.ra Ida Borgese*

